

2025 SCHEDA VIAGGIO

SUDAFRICA

Da Cape Town a Johannesburg fra trekking, safari e i Big...Seven!



SPECIALE PERCHÈ

- L'avvincente ricerca degli animali nei safari al Kruger National Park
- L'osservazione delle balene e degli squali a Gansbaai
- I trekking sulla Table Mountain, nel Blyde River canyon e al Capo di Buona Speranza

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Il Parco Nazionale Kruger
- Il West Coast National Park; la Blyde River Canyon Natural Reserve
- Il Table Mountain National Park; la Riserva Timbavati



La potenza della natura, il fascino della ricerca degli animali, i trekking nei sentieri meno esplorati, la storia e la cultura di un Paese dipinta su scenari mozzafiato...il Sudafrica riprende lo spirito autentico dell'Africa più profonda e lo unisce alla cortesia ed alla qualità dell'ospitalità di un popolo in pieno sviluppo. Inizieremo il nostro viaggio da Cape Town, saliremo sulla Table Mountain per vedere il panorama della città, e ci sposteremo per escursioni giornaliere fino a raggiungere la "fine del mondo", il Capo di Buona Speranza. Ci sposteremo poi sulla costa meridionale per dedicarci alla ricerca della balena franca australe e degli squali che nuotano in queste acque, dallo squalo bronzato allo squalo bianco, altri "big" del Sudafrica da aggiungere ai tradizionali "Big5" della savana, per poi spostarci, dopo un breve volo verso Johannesburg, a nord nel Blyde River Canyon, in cui cammineremo circondati da foreste e cascate nascoste.

Gran finale del viaggio completamente dedicato agli animali della savana africana, con giornate di safari nel Kruger National Park e nell'adiacente Riserva di Timbavati, alla ricerca dei "Big 5" (elefante, leopardo, bufalo, rinoceronte e leone) e di tutti gli altri abitanti del parco, dove divertimento e incontri inaspettati renderanno sempre più difficile il ritorno alla normalità.



Pinguini a Boulders Beach



Città del Capo e Table Mountain



Lodge tendato nella Riserva Privata Timbavati



Whale Warching



Blyde River Canyon Natural Reserve



Giraffe durante il Safari

I SAFARI NEL KRUGER

I safari all'interno del Parco Kruger dovranno essere svolti con attenzione e nel rispetto della natura e degli animali. I due minivan saranno distanziati e dovranno attenersi ad alcune regole, che tuttavia ci ripeteremo al momento della partenza per i safari. La velocità nel parco è moderata (50km strade asfaltate; 40km strade non asfaltate). Quindi avremo una velocità di crociera intorno ai 30km. I safari all'interno del Kruger vengono svolti anche autonomamente dai viaggiatori, a differenza di altri parchi africani. Noi faremo entrambe le cose, autonomamente e con i ranger del Kruger.

Di seguito alcune regole che seguiremo all'interno del parco:

- *attenersi agli orari di chiusura dei campi: entro tali orari bisogna essere tornati dentro il campo;*
- *attenersi ai limiti di velocità;*
- *non scendere mai dalla macchina, se non nelle aree consentite;*
- *non dare da mangiare agli animali;*
- *rimanere a distanza di sicurezza dagli animali;*
- *non buttare rifiuti;*
- *non fumare (consentito nei campi, non nei safari).*

UNA GIORNATA DI SAFARI

Ecco una breve descrizione di una "tipica" giornata di safari:

ore 4.30: sveglia e partenza per il safari mattutino, per il risveglio degli animali;

ore 8.30: ritorno al lodge/rest camp;

ore 9.00: colazione e relax;

ore 15.00: pranzo

ore 16.00: safari pomeridiano e al tramonto per cercare gli animali che si muovono per andare a caccia;

ore 20.00: ritorno al campo e relax;

ore 20.30: cena.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 2 al 18 novembre 2025 (17 giorni /16 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (per ogni minivan minimo 6 massimo 7 partecipanti + la nostra guida)
GUIDA	Andrea Cinquegranelli <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Trekking nei parchi e nelle riserve di difficoltà 🦶🦶; trekking urbani a Città del Capo; camminate escursionistiche nei parchi e nel Blyde River Canyon; enogastronomia locale; safari nel Kruger National Park alla ricerca degli animali della savana africana. <i>Le escursioni sono poco impegnative, accessibili a tutti, anche a coloro dotati solo di un minimo di allenamento. Non hanno dislivelli particolarmente elevati, a eccezione della salita alla Table Mountain a Città del Capo, davvero impegnativa (anche se molto bella) ma che può essere evitata senza alcun problema prendendo la funicolare.</i> <i>E' richiesto un po' di spirito di adattamento nei trasferimenti più lunghi durante i cambi di hotel.</i> <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Hotel/guesthouse a Cape Town; hotel/guesthouse a Hermanus; luxury green hotel a Cape Town Airport; hotel/guesthouse a Graskop; rest camp all'interno del Parco Kruger; lodge con servizi privati nella Riserva Timbavati. <i>Alcuni dei luoghi dove dormiremo:</i> <i>Il leggendario "Hotel Verde" a Cape Town Airport, il primo hotel completamente ecosostenibile in Africa!</i>  <i>Il rest camp nel Kruger National Park, situato esattamente all'interno del parco più famoso del Sudafrica.</i>  <i>Il nostro lodge tendato "Shindzela" all'interno della riserva privata Timbavati, un luogo unico che rimarrà impresso nella nostra memoria.</i>  
PASTI INCLUSI	Prima colazione a Cape Town, Hermanus, Sabie e Graskop; solo pernottamento dentro il Parco Kruger; pensione completa (bevande escluse) nel lodge privato nella Riserva Timbavati.

PASTI <u>NON</u> INCLUSI	I pranzi al sacco durante le escursioni e le cene (eccetto nella Riserva Timbavati); la prima colazione nel Parco Kruger.
	Costo medio dei pasti non inclusi: • Pranzi al sacco per le escursioni: circa 8/12€ • Pranzi/cene in ristoranti: circa 20/25€ (bevande non incluse) <i>Una delle caratteristiche del tour è anche la possibilità di fare un vero percorso culinario all'interno dei ristoranti locali (che abbiamo selezionato con molta attenzione), dove si mangia benissimo ed in modo sempre differente. Inoltre, il Sudafrica è famoso nel mondo, a ragione, per la qualità dei suoi vini. Fare turismo con noi vuol dire anche uscire dagli schemi classici, per un approccio più vero ai Paesi che visitiamo.</i> <i>Tanto per avere un'idea del valore che diamo alla parte culinaria, ecco alcuni esempi dei ristoranti dove mangeremo:</i> • Cape Town Waterfront: Quay Four Restaurant, cena di pesce in uno scenario da fiaba • Hermanus: Ocean Basket Hermanus, ristorante di pesce sulla baia delle balene • Graskop: il leggendario Harry's Pankake, famoso in tutto il Sudafrica.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Voli di linea dall'Italia per Cape Town e ritorno da Johannesburg (non incluso) <i>Perché non includiamo il volo?</i> <i>Perché le tariffe aeree cambiano continuamente, e chi prima prenota meno paga. Per includerlo, dovremmo calcolare un costo "prudenziale" che ti impedirebbe di usufruire della miglior tariffa disponibile al momento della prenotazione. Per questo preferiamo lasciarti libero di accedere alle migliori condizioni possibili. A richiesta, possiamo comunque proporti e prenotare la soluzione più conveniente disponibile per il tuo viaggio.</i>
VOLO INTERNO	Volo interno da Città del Capo a Johannesburg (non incluso). South African Airways o con Kulula Airlines: circa 110,00€ (tasse incluse).
PRENOTAZIONI DEI VOLI	Se vuoi provvedere autonomamente al volo (vedi sopra) fai in modo che gli orari prescelti siano compatibili con i seguenti appuntamenti: • Inizio viaggio: alle ore 16:00 – aeroporto di Cape Town • Fine viaggio: alle ore 17:00 – aeroporto di Johannesburg (partenza del volo non prima delle ore 19:00) <i>Prima di prenotare il tuo volo, verifica comunque sempre con la nostra Segreteria:</i> • che il viaggio sia confermato e in partenza • che gli orari di inizio e fine viaggio previsti siano invariati
DOCUMENTI	• Passaporto: necessario il passaporto elettronico. Richiesta validità residua di almeno 30 giorni successiva alla data di uscita prevista dal Paese, con almeno 2 pagine bianche nella sezione Visti. Si consiglia di portare anche una fotocopia del passaporto. • Visto d'ingresso: non necessario fino a 90 giorni di permanenza nel Paese. In questo caso è sufficiente presentare al posto di frontiera il passaporto e il biglietto aereo con cui si rientrerà in Italia. • Stampa cartacea della ricevuta del biglietto di andata e ritorno. <u>Viaggi all'estero dei minori:</u> La normativa sudafricana in materia di ingresso, transito ed uscita dal Sudafrica dei minori è stata rivista nel dicembre 2018 e nuovamente nel novembre 2019. In base alle nuove disposizioni, per i

minori che siano cittadini italiani e che viaggino con entrambi i genitori sarebbe in teoria sufficiente il passaporto, purché riporti i nomi dei genitori del minore. Tuttavia, è consigliabile, per ogni evenienza, portare con sé anche un certificato di nascita integrale plurilingue (unabridged birth certificate) dei minori, rilasciato in Italia dal Comune di residenza (o, per gli iscritti AIRE, dalla struttura consolare competente). In caso possano sussistere dubbi circa il rapporto di genitorialità rispetto ai minori (per via di cognomi diversi, significative differenze di età, nazionalità diverse o altro), sarà utile avere con sé ogni altro documento utile ad attestare la relazione parentale.

In caso di minori che viaggino con un solo genitore (o tutore legale), oltre al passaporto del minore sono necessari:

- copia del certificato di nascita integrale plurilingue (unabridged birth certificate), riportante i nomi di entrambi i genitori;
- lettera di consenso scritto del genitore (o tutore legale) che non viaggia (parental consent letter). Diversamente dalla precedente normativa, è sufficiente una lettera in carta semplice e non occorre che essa sia redatta presso le Rappresentanze diplomatico-consolari sudafricane in Italia. Si consiglia di utilizzare il modello di lettera di consenso pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno sudafricano: http://www.dha.gov.za/files/Parental-Consent-Letter_Suggested-Format_v8.pdf;
- copia del passaporto in corso di validità del genitore (o tutore legale) che non viaggia e che ha firmato la lettera;
- contatti del genitore (o tutore legale) che non viaggia
- ove applicabile, copia del certificato di adozione;
- ove applicabile, copia della sentenza che assegna la piena potestà genitoriale o custodia legale del minore, se chi accompagna il minore è l'unico genitore ad avere la potestà genitoriale o il solo tutore legale
- ove applicabile, copia del certificato di morte del genitore o dei genitori del minore.

Si raccomanda in ogni caso di verificare preventivamente con le compagnie aeree la corretta applicazione della normativa sudafricana, al fine di evitare spiacevoli malintesi al momento del check-in in aeroporto.

Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiare Sicuri.it

TRASPORTI LOCALI

Pulmino a noleggio per tutta la durata del viaggio, condotto dalla nostra guida.
Jeep o camioncini aperti condotti dai ranger nel Parco Kruger (escursioni statali, gestite dai campi del Kruger).
Jeep aperte con sedili ad altezza progressiva a 6 posti nella Riserva di Timbavati.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

ITALIA – CITTA' DEL CAPO

Partenza dall'Italia per Città del Capo. Pasti e pernottamento in volo.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO

CITTA' DEL CAPO

Arrivo a Città del Capo, incontro con la guida, noleggio della macchina o del pulmino, partenza per la nostra guest house, check-in nelle camere, relax e tempo a disposizione per una prima camminata nella vicina spiaggia. Cena in ristorante adiacente alla guest-house e pernottamento.

3° GIORNO

CAPO DI BUONA SPERANZA E BOULDERS BEACH

In mattinata, partenza per il Capo di Buona Speranza per iniziare tre piccoli trekking che ci porteranno in tre differenti punti di osservazione. Iniziamo prima a camminare verso Cape Point, per arrivare al faro alto, per poi muoverci alle sue spalle fino a raggiungere il faro basso. Raggiungeremo poi con un sentiero in discesa la spiaggia di sabbia bianca che si trova tra la Punta del Capo ed il capo di Buona Speranza dove ci fermeremo per riposarci e per gustarci il nostro meritato pranzo picnic. Per finire raggiungeremo sempre a piedi il leggendario Capo di Buona Speranza, dove ammireremo davanti a noi l'Antartide e il tratto di mare che ha reso famosi molti esploratori.

Dislivello: 100 m – **Lunghezza:** 4 km – **Durata:** 2:30 ore – **Difficoltà:** 

Nel pomeriggio proseguiremo alla volta di Boulders Beach, dove andremo a vedere la famosa colonia di pinguini africani. Attraverso brevi camminate su passerelle in legno potremo avvicinare questi simpatici animali e vederli nel loro ambiente naturale mentre mangiano, covano, giocano in acqua, compiono i gesti della loro vita quotidiana fino a ...darsi dei veri e propri baci!

Dislivello: 0 m – **Lunghezza:** 1 km – **Durata:** 1:30 ore – **Difficoltà:** 

Ritorno a Cape Town nel tardo pomeriggio, poi cena e pernottamento.

4° GIORNO

TABLE MOUNTAIN E WATERFRONT

In mattinata, trasferimento alla base della Table Mountain, una delle meraviglie naturalistiche del mondo secondo l'UNESCO, dove inizieremo l'ascesa verso quello che può essere considerato il panorama più spettacolare del Paese. Tra i vari sentieri che possono essere effettuati per salire in cima abbiamo scelto quello forse più spettacolare, la Platteklip Gorge. Con un'ascesa ripida e mediamente impegnativa percorreremo un sentiero immerso nel fynbos circondati dalla vegetazione e soprattutto con una splendida vista sulla storia del Sudafrica, che si presenta come un quadro davanti ai nostri occhi: da Robben Island, prigionia storica di Nelson Mandela, al Waterfront, dal centro di Città del Capo fino alle infinite spiagge del nord.**

Dislivello: 600 m – **Lunghezza:** 5 km – **Durata:** 4 ore – **Difficoltà:** 

Arrivo in cima a metà mattinata, relax e pranzo. Prima di ridiscendere con la leggendaria funicolare potremo girare la sommità della Table Mountain ammirando il panorama circostante dai quattro lati. Nel pomeriggio, visiteremo il centro di Cape Town, raggiungendo Bo Kaap, quartiere multietnico con case colorate, simbolo della liberazione coloniale dalla schiavitù.

Andremo quindi al Waterfront, il vecchio porto ormai divenuto una zona turistica ricca di sorprese, che ci divertiremo a esplorare a piedi, passeggiando tra i suoi affascinanti moli e i mercati di prodotti artigianali e gastronomici.

***L'ascesa alla Table Mountain può essere effettuata in funicolare anche all'andata per coloro che non se la dovessero sentire di salire a piedi.*

***In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli o altre circostanze che causino la chiusura della funicolare (IMPRESCINDIBILE per la discesa vista la ripidità e pericolosità tecnica del terreno) la guida valuterà sul posto le alternative.

5° GIORNO

WEST COAST NATIONAL PARK

Escursione di un'intera giornata nel magnifico parco costiero West Coast National Park, che raggiungeremo in un'oretta e mezza circa di macchina, dove ci aspettano struzzi, babbuini e zebre immersi nell'eccezionale Regno Floreale del Fijnbos, regione floristica endemica del Western Cape. Quindi ci sposteremo nella vecchia fattoria boera, rimasta esattamente com'era all'epoca, per gustarci un pranzo boero in un vero e proprio viaggio nel tempo!

Dedicheremo poi il pomeriggio al birdwatching, e attraverso un'originale passeggiata a piedi su passerelle in legno raggiungeremo un punto di osservazione sulla laguna per ammirare una molteplicità di uccelli e in particolare i trampolieri, e soprattutto i fenicotteri rosa (minori) che si apriranno davanti ai nostri occhi in tutta la loro eleganza!

Affronteremo poi un trekking breve ma molto suggestivo per raggiungere le dune in mezzo alla vegetazione. Come un miraggio, alla fine del percorso si aprirà davanti a noi un paesaggio che sembra uscito direttamente dalla luna, e ci domanderemo come in mezzo alla savana si possano trovare dune modello...deserto del Sahara! Dopo aver esplorato le dune, nella speranza di avvistare un passaggio del mitico orice bianco, facciamo ritorno a Cape Town nel tardo pomeriggio, poi cena e pernottamento.

Dislivello: 0 m – Lunghezza: 3 km – Durata: 2:30 ore – Difficoltà: 

6° GIORNO

TRASFERIMENTO A HERMANUS E PANTHERA AFRICA

In mattinata, dopo colazione, lasciamo Cape Town per dirigerci verso la costa meridionale del Paese. Guidando lungo la Cape Whale Coast, ci affacceremo sulle incantevoli baie del Western Cape, iniziando di fatto la nostra ricerca in Sudafrica delle...balene! Gli avvistamenti lungo questa route non sono difatti rari.

Arriviamo quindi ad Hermanus, bellissima ed elegante cittadina sull'oceano, considerata la patria mondiale delle balene franche australi.

Qui, dopo pranzo, ci spostiamo a Stanford, a poca distanza nell'entroterra, dove visiteremo Panthera Africa, un Santuario dei Felini di importanza mondiale e dove, attraverso una visita guidata, scopriremo i segreti degli animali più emblematici d'Africa. Il santuario ha il compito di dare una casa ai felini salvati da circhi, case private e situazioni di cattività, donando loro una nuova prospettiva di vita.

Trasferimento in hotel, cena in ristorante adiacente e pernottamento.

7° GIORNO

SHARK CAGE E CAVE PATH

Oggi ci potremo dedicare a due attività differenti: chi vorrà potrà partire alla ricerca degli squali nella grande baia di fronte a Gansbaai, che potrà vedere sia dalla barca, fotografando tutte le attività dello squalo, dalla caccia ai movimenti dentro e fuori dall'acqua, oppure direttamente dalla gabbia immergendosi in apnea senza bisogno di bombole o brevetti da sub, solamente prendendo aria dai polmoni e rimanendo in apnea lo stretto necessario per veder passare l'enorme predatore.***

In alternativa, chi non fosse interessato agli squali potrà percorrere con la nostra guida il Cave Path, un semplice ma davvero gratificante sentiero di costa, con la faccia proiettata al mare per vedere qualche "coda" o qualche "sbuffo" di balena sotto di noi, sentiero che termina in una grotta affacciata su una splendida spiaggia, dove con il bel tempo potremo anche farci il bagno!

Dislivello: 0 m – Lunghezza: 5 km – Durata: 2 ore – Difficoltà: 

Ritorno in hotel nel tardo pomeriggio, poi cena e pernottamento.

*** In caso di annullamento dell'attività di Shark Cage, o se nessuno volesse intraprendere l'attività con gli squali, verrà effettuato per tutti il trekking lungo la costa oppure nella riserva naturale di Kogelberg.

8° GIORNO

WHALE WATCHING E TRASFERIMENTO A CAPE TOWN

Dopo colazione,* ci recheremo verso il porto di Hermanus per iniziare la nostra avventura in barca alla ricerca delle balene. Verremo prima introdotti alle abitudini della balena franca australe per poi dedicarci a ricercarle nel loro ambiente naturale.

Con la nostra barca cercheremo di avvistare le balene che al momento sono presenti nella baia per dedicarsi alla riproduzione e per far nascere i loro cuccioli in un ambiente tranquillo. Una volta avvistate le balene, ci prenderemo tutto il tempo necessario per osservarle mentre si spostano, saltano, si immergono e riemergono e...ci salutano con le loro pinne pettorali!**

Dislivello: 0 m – **Lunghezza:** 4 km – **Durata:** 2 ore – **Difficoltà:** 🐾

Nel pomeriggio, partenza per Cape Town, dove dormiremo nel leggendario Hotel Verde, situato nei pressi dell'aeroporto, luogo ideale per prendere l'aereo la mattina successiva.

* La partenza dell'attività per il whale watching potrà essere al mattino o al pomeriggio. La guida informerà i clienti il giorno circa l'orario esatto.

** L'attività di whale watching è fortemente legata alle condizioni climatiche del periodo dell'anno. Durante i mesi invernali dell'emisfero australe (luglio/agosto) la probabilità di annullamento dell'attività è molto alta, dovuta ai repentini cambiamenti delle condizioni del vento e del mare. Durante i mesi estivi (novembre/dicembre) la probabilità di annullamento del whale watching è notevolmente più bassa, ma non può essere esclusa.

La guida valuterà le varie ed eventuali altre partenze di barche in altri settori della baia, e in caso di forte e reiterato maltempo che dovesse causare l'annullamento della partenza, si procederà ad effettuare un trekking mattutino a Hermanus e uno pomeridiano a De Kelders, l'altro estremo della baia, per cercare di aumentare la probabilità di avvistamento delle balene dalla costa.

9° GIORNO

VOLO CAPE TOWN/JOHANNESBURG E TRASFERIMENTO A GRASKOP

Dopo colazione, di buon mattino prenderemo il volo per Johannesburg, dove arriveremo a metà mattinata. Noleggio dei nostri minivan e partenza per Graskop, dove arriveremo nel tardo pomeriggio.

Il paesaggio cambia notevolmente rispetto alla parte sud del Sudafrica, e improvvisamente attraverseremo scenari molto diversi fra loro, passando dalla savana alle montagne, percorrendo strade panoramiche e attraversando villaggi dove il tempo sembra essersi fermato.

Arrivo a Graskop nel tardo pomeriggio, sistemazione in hotel/resort, poi cena e pernottamento.

10° GIORNO

BLYDE RIVER CANYON NATURAL RESERVE

Escursione di un'intera giornata al Blyde River Canyon. Oggi ci attende una delle giornate più intense del nostro tour, in quanto avremo la possibilità di percorrere un parco con i nostri piedi, attraversandolo in buona parte della sua estensione e soffermandoci in tanti punti differenti durante la nostra giornata.

Di buon mattino affrontiamo il Leopard's Trail. Un trekking spettacolare, con scorci mozzafiato, che ci porterà dall'Upper al Lower View Point delle Three Rondavels, per finire al laghetto delle Tuna Falls.

Dopo pranzo ci dirigiamo fra gli scenari spettacolari della "Panorama Road".

Ci aggireremo tra le formazioni rocciose levigate dalle acque del fiume, con i "Bourke's Potholes" e successivamente ammireremo una delle cascate più alte del Sudafrica, la Lisbon Fall.

Fra canyon, animali, fiumi e percorsi nella foresta trascorreremo una giornata a contatto con la natura che sarà il giusto preludio ai grandi safari che ci aspettano nei giorni successivi.

Dislivello: 200 m – **Lunghezza:** 6 km – **Durata:** 3 ore – **Difficoltà:** 

Ritorno in hotel nel tardo pomeriggio, poi cena e pernottamento.

11° GIORNO

GRASKOP – KRUGER PARK

Dopo colazione, partenza per il Kruger National Park. Potremo pernottare proprio all'interno del Kruger National Park in uno degli storici *rest camp*, dove ci dedicheremo completamente ai safari e alla ricerca degli animali.

Il primo safari sarà proprio durante il tragitto per raggiungere il campo, e dopo aver preso possesso dei nostri bungalow partiremo di nuovo alla scoperta di ogni angolo di questo parco davvero unico!

L'eccezionalità di questi giorni di safari sarà quella di pernottare proprio dentro il Parco Kruger, nei pochissimi *rest camp* gestiti dal governo del Sudafrica e partecipando ai safari condotti dagli stessi ranger del Kruger, che possono entrare in strade sterrate non percorribili da chi non abbia la possibilità di effettuare un safari con loro.

Nel Kruger avremo la possibilità di partecipare a tutte e tre le seguenti attività con i ranger locali (incluse nel nostro programma di viaggio):

- Safari all'alba, per vedere i predatori in movimento che tornano dalla caccia notturna
- Safari al tramonto, per ammirare gli erbivori e i predatori che si preparano alla nottata di caccia
- Safari notturno: l'emozione di cercare gli animali che di giorno si nascondono ma di notte invadono le pianure della savana.

12° GIORNO

KRUGER NATIONAL PARK

Giornata interamente dedicata al safari. Il Kruger contiene una quantità di animali impressionante, fra cui i "Big 5" (i cinque grandi animali che anticamente ogni cacciatore cercava di trovare), ovvero leone, elefante, rinoceronte, bufalo e leopardo, e un numero di specie davvero infinite da enumerare, dalle giraffe alle iene, dalle zebre agli ippopotami, dagli impala alle aquile.

La nostra scelta è quella di farvi fare nei giorni in cui rimarremo al Kruger tutte e tre le modalità di safari: quello mattutino, per osservare gli animali al risveglio e dopo la caccia della notte; quello di pomeriggio e al tramonto, per ammirare i grandi erbivori e tutti gli altri animali che placidamente sono intenti nelle loro attività quotidiane, fino ad arrivare al tramonto; infine quello notturno, incredibilmente affascinante, dove cercheremo gli animali intenti nella caccia in uno scenario davvero da brividi.

Nelle pause fra un safari e un altro ci potremo godere il meritato relax in uno scenario davvero unico.

13° GIORNO

KRUGER NATIONAL PARK – LODGE PRIVATO AL TIMBAVATI

Partenza dal Kruger per raggiungere la nostra nuova e spettacolare sistemazione situata nella riserva privata di Timbavati, per trasferirci in un lodge tendato unico nel suo genere e assaporare il piacere di una natura vissuta con ogni comfort (ogni tenda è costruita a casetta, con pavimento in legno, ha dentro due grandi letti e adiacente alla tenda vi è un bagno privato costruito in legno).

Saremo immersi nella savana, fra un safari e un momento di relax sulle sdraio, fra una cena intorno al fuoco e un caffè all'alba, andando alla scoperta dei segreti della fauna e della flora del parco.

Tutte le giornate prevedono sempre due lunghi safari, la mattina all'alba e il pomeriggio prima del tramonto. Ma attenzione...il campo è immerso nella savana e basta solamente guardarsi intorno per poter vedere animali in ogni momento della giornata!

14° GIORNO

RISERVA TIMBAVATI – INTERA GIORNATA DI SAFARI

Altra giornata interamente dedicata ai safari nel Timbavati e al piacere del soggiorno nel lodge. Leoni, rinoceronti, elefanti e leopardi, oltre a tanti altri animali che cercheremo di trovare con l'aiuto dei nostri ranger, ci aspettano nascosti dietro ai cespugli, su un albero oppure semplicemente...accanto alla pista che stiamo percorrendo!

Ecco una breve descrizione di una "tipica" giornata di safari:

ore 4.30: sveglia, piccola colazione con caffè e biscotti, poi partenza per il safari mattutino, per il risveglio degli animali

ore 8.30: ritorno al lodge

ore 10.00: grande colazione e relax (leggere, vedere le foto, dormire sulle sdraio davanti alla savana)

ore 15.00: pranzo

ore 16.00: safari pomeridiano e al tramonto per cercare gli animali che si muovono per andare a caccia

ore 20.00: ritorno al campo e relax;

ore 20.30: cena intorno al fuoco

15° GIORNO

PILGRIM'S REST - SABIE

Dopo un ultimo safari nella riserva partiremo per raggiungere Pilgrim's Rest.

La cittadina mineraria di Pilgrim's Rest è divenuta monumento nazionale per l'importanza che ebbe nel periodo dell'estrazione dell'oro, scoperto nel 1873. Tutto, al suo interno, richiama il periodo minerario, e l'atmosfera è davvero unica. Ci troviamo nel villaggio frequentato dal celebre cane Jack of the Bushveld e dal suo padrone, dove briganti, cercatori d'oro e avventurieri affollavano i bar; in cui si gettava una pepita sul bancone per pagare la consumazione e dove le colline circostanti risuonano ancora, ogni anno, del clamore della corsa all'oro. Pranziamo in una tipica locanda dei vecchi pionieri.

Ci trasferiremo poi nella cittadina di Sabie per la cena e il pernottamento.

16° GIORNO

JOHANNESBURG - ITALIA

Dopo la colazione in completo relax con tempo per gli ultimi acquisti, check-out e partenza per Johannesburg, trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia.

17° GIORNO

ARRIVO IN ITALIA

Arrivo in Italia e...arrivederci al prossimo viaggio!

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori...

Scarpe comode da passeggio per i trekking urbani, scarpe da trekking o con suola antiscivolo per le escursioni, pile e maglioni, giacca a vento antipioggia, magliette per le escursioni (pantaloni lunghi e corti), maglie e cappellini di lana, borraccia (obbligatoria), zaino per le escursioni, torcia per le notti nei Parchi, macchina fotografica con lo zoom per chi la possiede, binocolo, asciugacapelli, repellente, occhiali da sole, crema solare, salviettine umidificate (fresh&clean).

Si suggerisce di vestirsi "a cipolla" in considerazione delle variazioni termiche durante la giornata. Durante i safari all'alba ed al tramonto, con le jeep aperte, potrebbe fare freddo.

Indumenti pesanti per i safari mattutini e per le partenze invernali.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite ai monumenti e alle cittadine. Coprizaino. Un asciugamano in microfibra.

Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

BAGAGLI

E' obbligatorio contenere il bagaglio per via dei numerosi trasferimenti e dello spazio a disposizione nel bagagliaio del pulmino e delle auto, che dovremo condividere. Consigliamo l'utilizzo di uno zaino o di un borsone, oppure un piccolo trolley più uno zaino per le escursioni, evitando valigie rigide ed ingombranti!

ATTENZIONE: per il volo interno Kulula è previsto un solo bagaglio in stiva del peso massimo di 20kg (dimensioni massime 75 x 43 x 90cm) + un bagaglio a mano di massimo 7kg (dimensioni massime 36 x 23 x 56cm) e la borsa personale.

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSIANO
Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 3.300,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 490,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

sistemazione in guest-house e hotel a Città del Capo, a Hermanus, a Sabie e a Graskop, in camere doppie con servizi privati e prima colazione; sistemazione in lodge due posti con servizi privati nella riserva privata Timbavati, accanto al Kruger, in pensione completa; sistemazione in bungalow due posti dentro il Parco Kruger (rest camp), con solo pernottamento; tutti i safari nel Parco Kruger (alba, tramonto e notte) e nella riserva privata di Timbavati (per cinque giorni e quattro notti complessivi), con guide locali; pulmino a noleggio condotto dalla nostra guida per tutta la durata del viaggio; guida ambientale escursionistica Four Seasons dall'Italia per tutta la durata del viaggio.

NB: su alcune partenze la guida potrebbe partire da un aeroporto diverso da quello degli altri partecipanti, o essere già in loco all'arrivo.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); voli a/r dall'Italia per Cape Town e ritorno da Johannesburg; volo interno Cape Town - Johannesburg; i pasti tranne nella riserva di Timbavati e le bevande; la cassa comune per carburante, pedaggi, parcheggi e tutti gli ingressi ai parchi e alle attrazioni (vedi sotto "Cassa comune"); quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

FONDO CASSA COMUNE: prevedere 250,00 a persona (portare una carta di credito personale e una quota in contanti)

I partecipanti dovranno prevedere un fondo cassa di 250,00€, che verrà in parte raccolto all'inizio del viaggio in moneta locale all'interno di una cassa comune gestita (e rendicontata) dal nostro accompagnatore, e in parte pagata durante lo svolgimento del viaggio stesso con carta di credito dal partecipante (esclusivamente per gli ingressi ai singoli parchi).

La carta di credito potrà anche essere utilizzata per le attività extra, quali squali e balene.

La cassa comune comprende:

- *pagamenti in contanti dal fondo cassa: spese per carburante, pedaggi e parcheggi; le "entrance fee" nei parchi per i safari, particolarmente onerose; tutte le mance;*
- *pagamenti al momento con carta di credito personale del partecipante: la funicolare (una tratta) per la Table Mountain, le entrate ai musei, ai Parchi e alle aree archeologiche.*

ALTRE SPESE NON INCLUSE:

la quota relativa alle attività facoltative di whale watching (circa 80,00€) e l'attività di Shark Cage (immersione in gabbia con lo squalo bianco/bronzeo; circa 140,00€) NON sono incluse nel fondo cassa comune da versare all'inizio del viaggio. Le due attività verranno pagate in loco facoltativamente dai clienti al momento delle partenze effettive delle barche.

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 40,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento).

Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio.

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'



Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO N° 6001004547/F

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio.

Richiedi l'opuscolo informativo

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm. e ii.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Trovandosi tra il Tropico del Capricorno e l'Antartide, il clima del Sudafrica è notevolmente diversificato in rapporto sia alla notevole estensione territoriale, sia alle caratteristiche orografiche, sia all'esposizione al mare ed ai profili costieri. La latitudine subtropicale alla quale è collocato e le importanti ingerenze marittime sono all'origine di un clima non molto dissimile da quello mediterraneo.

Temperature medie giugno (autunno sudafricano): 9°/20°C (Città del Capo); 5°/21° (Johannesburg); 11°/28° (Parco Kruger)

Temperature medie agosto (inverno sudafricano): 8°/18°C (Città del Capo); 6°/19° (Johannesburg); 9°/25° (Parco Kruger)

Temperature medie novembre (primavera sudafricana): 13°/24°C (Città del Capo); 13°/25° (Johannesburg); 18°/27° (Parco Kruger).

Da considerare le differenze di temperatura tra il giorno e la notte, specialmente nei parchi e nella zona a sud (Hermanus) dove arrivano i venti freddi dell'Antartide. Nei safari notturni e mattutini può fare molto freddo ed è necessario coprirsi bene.

FUSO ORARIO

Rispetto al meridiano di Greenwich: UTC +2; +1 rispetto all'Italia (il Sudafrica non adotta l'ora legale, quindi ad agosto l'orario è lo stesso dell'Italia).

LINGUA

Esistono 11 lingue ufficiali. Le più diffuse sono inglese (lingua veicolare, diffusissima in tutte le principali località ad eccezione delle aree rurali più remote), afrikaans, zulu e xhosa.

MONETA e BANCHE

Rand Sudafricani (ZAR)

Il Sudafrica non è un Paese economico, e i prezzi in molte località si possono paragonare a quelli di uno Stato europeo. Molto diffuso l'uso della carta di credito, utilizzata praticamente ovunque e che rende molto semplice i pagamenti (se ne possedete una vi consiglio vivamente di portarla).

Considerare al giorno per i pasti non compresi:
in media circa 8,00€/12,00€ per i pranzi (bevande escluse);
in media circa 20,00€/25,00€ per le cene (bevande escluse).

Cambio al 21/11/2023: 1 € = 20,23 ZAR (Rand Sudafricani)

Come e quando cambiare: avete diverse possibilità per cambiare i soldi.

1. **Cambiare contanti:** potete farlo già in aeroporto;
2. **Bancomat:** vi sono molti sportelli Bancomat dai quali prelevare, ma se intendete utilizzare questo mezzo dovete appurarvi prima con la vostra banca che in Sudafrica vi sia consentito il prelievo;
3. **Carta di Credito:** è consentito anche prelevare con la carta di credito, ma se intendete utilizzare questo mezzo dovete appurarvi prima con la vostra banca che in Sudafrica vi sia consentito il prelievo (esattamente come con il bancomat).

ELETTRICITÀ

Il normale voltaggio elettrico in Sudafrica è 220/230 volt (50 Hz). Le spine sono di tipo tripolare; consigliamo di procurarsi un adattatore universale nel caso si desideri usare i propri apparecchi.



TELEFONO

Prefisso per l'Italia: 0039; Prefisso dall'Italia: 0027. Reti GSM: la rete GSM disponibile è: Gsm 900/1800, compatibile con tutti i telefonini GSM venduti in Italia. Da tenere presente che durante alcuni dei percorsi non ci sarà nessun tipo di copertura e di conseguenza sarà impossibile telefonare.

SANITÀ

La situazione sanitaria complessiva è buona, quindi è sufficiente adottare le normali precauzioni (non bere acqua del rubinetto, sbucciare sempre la frutta prima di mangiarla) per non incorrere in spiacevoli imprevisti.

Polizza Medico-No Stop fornita; valutare la possibilità di integrare i massimali e i rischi coperti.

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie per questo viaggio.

Tuttavia, potete pensare seriamente se fare una profilassi antimalarica, anche se non avrete la garanzia al 100% di non contrarla.

RIPORTIAMO FEDELMENTE DAL SITO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI QUANTO SEGUE:

“Nelle aree rurali delle province [...] inclusi il "Kruger National Park" [...] si consiglia, previo parere medico, una efficace profilassi anti-malarica”.

“Misure preventive contro malattie trasmesse da puntura di zanzara”

“La malaria [...] sono tipi di malattie che vengono trasmesse all'uomo attraverso la puntura di zanzare infette del genere Aedes.

Per queste malattie non esistono, al momento, vaccini specifici. Solo per la malaria, l'Organizzazione Mondiale della Sanità consiglia una profilassi con farmaci diversi” (consigliatevi con il vostro dottore, normalmente chi inizia una profilassi utilizza il Malarone).

Pertanto, si consiglia l'adozione di misure preventive da adottare durante la permanenza nei Paesi dove sono presenti queste malattie onde evitarne il contagio, quali:

- indossare abiti di colore chiaro (i colori scuri ed accesi attirano gli insetti) con maniche lunghe e pantaloni lunghi, che coprano la maggior parte del corpo;
- evitare l'uso di profumi (attirano gli insetti);
- applicare sulla pelle esposta durante il giorno, ed in particolare dal tramonto all'alba, prodotti repellenti per gli insetti a base di n,n-dietil-n-toluamide o di kbr (noto anche come bayrepel o icaridina), ripetendo l'applicazione in caso di sudorazione intensa ogni 2-3 ore. I repellenti per gli insetti e gli insetticidi a base di piretroidi possono essere spruzzati direttamente sugli abiti;
- alloggiare in stanze dotate di condizionamento d'aria o, in mancanza di questo, di zanzariere alle finestre, curando che queste siano integre e ben chiuse;
- usare zanzariere sopra il letto, rimboccandone i margini sotto il materasso, verificandone le condizioni e controllando che non ci siano zanzare al loro interno; è utile impregnare le zanzariere con insetticidi a base di permetrina;
- spruzzare insetticidi a base di piretro o di permetrina nelle stanze di soggiorno o utilizzare diffusori di insetticida operanti a corrente elettrica.

Se al ritorno si accusa febbre - che può manifestarsi dopo alcuni giorni/settimane della data del rientro - è bene riferire sempre, al proprio medico curante/ospedaliero, dell'avvenuto viaggio/soggiorno nella località (area geografica, Paese, regione, etc) affetta, affinché si possano tempestivamente effettuare i test diagnostici del caso".

NB nel pacchetto di viaggio è inclusa la "Polizza Medico-No Stop" a copertura delle spese mediche (con massimale; dettagli, coperture e limitazioni disponibili presso i ns. uffici o dalla guida).

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

PER QUALSIASI SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE RICHIEDA I SERVIZI DI POLIZIA, VIGILI DEL FUOCO O AMBULANZA, TELEFONARE AL N. 112 (o 10111) PER LA POLIZIA; 10177 PER AMBULANZA E VIGILI DEL FUOCO

Ambasciata e Consolato Sudafricano a Roma

Via Tanaro 14, 00198 Roma

Tel. 06 852541 - fax 06 8525 4300

CAPE TOWN – Consolato d'Italia

Indirizzo: 2 Grey's Pass, Gardens

Tel: +27 021 487 3900 - Fax: +27 021 424 0146

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide:

Sud Africa. Il mondo in un solo paese

Silvana Olivo

Editore: Polaris

Internet:

<http://www.sudafricaperte.it>

<http://www.sudafrica.it>

<http://www.lonelyplanet.com/sudafrica>

Informazioni sulla sicurezza, scheda del paese e notizie utili: www.viaggiaresecuri.it.

ALLA PARTENZA

Accertarsi di avere i documenti per l'espatrio. Accertarsi di avere contenuto il bagaglio. Presentarsi all'aeroporto in anticipo sulla partenza dell'aereo, come da appuntamento.

Attenzione: in seguito alle nuove regole aeroportuali sarà consentito portare solo una quantità limitata di sostanze liquide nel proprio bagaglio a mano. Tali sostanze dovranno essere contenute in recipienti separati aventi ciascuno la capacità massima di 100 ml. Questi recipienti dovranno quindi essere inseriti in un sacchetto di plastica trasparente e richiudibile di dimensioni pari a circa 20 x 20 cm (si richiede al banco check-in).

Liquidi, gel e "paste" tipo dentifricio in eccesso, dovranno essere spediti nel bagaglio da stiva.

Sono considerate sostanze liquide:

- contenuto di recipienti pressurizzati, incluse schiume da barba e altre schiume
- acqua e altre bevande, minestre, sciroppi e deodoranti
- creme, lozioni e oli
- sostanze in pasta, inclusi i dentifrici
- profumi
- miscele di sostanze liquide e solide
- spray
- mascara
- gel, inclusi prodotti gelatinosi per capelli e per la doccia ogni altro prodotto di analoga consistenza

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

Lungo cammino verso la libertà

Nelson Mandela (1995)

E' un'opera autobiografica scritta da Nelson Mandela, leader del movimento anti-apartheid in Sudafrica e primo presidente del Sudafrica dopo la caduta del regime segregazionista. Il libro ripercorre la vita di Mandela dall'infanzia nel Transkei fino al periodo immediatamente successivo la scarcerazione. Gran parte del materiale fu preparato da Mandela durante i suoi 27 anni di carcere a Robben Island e in altri istituti carcerari del Sudafrica.

Non c'è futuro senza perdono

Desmond Tutu (2001)

27 Aprile 1994: è una data storica per il Sudafrica, si svolgono infatti le prime elezioni libere dopo anni e anni di apartheid, ma il paese ha ancora molte, troppe ferite aperte, abissi di odio si sono creati tra due popoli che convivono nello stesso paese, ma hanno avuto trattamenti molto diversi. Il vescovo anglicano Desmond Tutu ricorda con emozione quel giorno come una grande esperienza spirituale.

Vergogna

Oetzee John Maxwell (2011)

Cosa significa convivere con la vergogna? Da dove proviene questo sentimento, cosa lo scatena, cosa può lavarlo via? In questo romanzo il premio Nobel J.M. Coetzee ci descrive una storia di soprusi e violenza in Sudafrica. Il protagonista del libro è il professore universitario David Lurie: cinquantenne, divorziato, ancora piacente, colto, si divide tra i corsi di comunicazione all'università e gli appuntamenti più o meno settimanali con una prostituta.

Il mio cuore di traditore

Malan Rian (1990)

La straordinaria testimonianza di un sudafricano bianco, un afrikaner nato fra i privilegi e diventato ribelle. Discendente dall'uomo che inventò l'apartheid, Rian Malan si è ribellato alla sua famiglia, ha stretto amicizia con attivisti politici neri, ha raccontato apertamente le proprie contraddizioni: irrazionalmente impaurito dai neri, ma conscio dell'ingiustizia della segregazione razziale.

Piangi, terra amata

Alan Paton (1980)

È questo uno di quei libri che non appartengono a una letteratura, ma che diresti sgorgati dal cuore di un popolo, germogliati dal suo sangue e dalla sua terra, che commuove e avvince con la sua intima e diretta tragicità, spoglia di ogni elemento spettacolare. Un libro il cui valore è stato attestato dalla critica internazionale.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di turismo basato sull'amore e il rispetto della natura. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da oltre 30 anni siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci e partner di WWF Travel ed abbiamo adottato i principi della Carta di Qualità WWF
- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA